

Comitato di Quartiere di Levata

Assemblea del 6 Ottobre 2011

Presenti:

Bertazzoni, Bisi, Gatti, Mazzocchi, Papazzoni, Presciuttini, Rotondo, Sbravati, Spluga, Baraldi F., Bortolotti, Zampolli, Guernieri (parz.).

Per l'amministrazione: Ass. Ferrari.

Ciclabili

E' stato l'argomento principale ed unico della serata, con l'aggiunta di alcuni cenni sulle opere urbanistiche.

Ciclabile di Via Levata

Si lamenta il problema della sicurezza della ciclabile dopo che è stata chiusa all'altezza del passaggio a livello con un blocco di new jersey. Il motivo della chiusura viene dalla richiesta di RFI perché il passaggio a livello non è a norma per la parte relativa alla ciclabile stessa (non ci sono segnalazioni luminose o barriere all'altezza della ciclabile per chi viene da Levata).

L'assessore Ferrari conferma che chi veniva da Levata non trovava nessun ostacolo anche con le barriere abbassate; anche lo spartitraffico non era a norma. La soluzione adottata è stata l'unica condivisa anche da RFI; sono state infatti vagliate altre possibilità, tutte respinte da RFI stessa:

- Installare una piccola barriera sulla ciclabile azionata assieme alla grande. Scartata perché queste mini-barriere sarebbero fuori produzione secondo RFI.
- Installare barriere stradali a tutta lunghezza: occorre riprogettare il passaggio a livello e si prevedono tempi molto lunghi (anni).
- Altre soluzioni (dissuasori, ...) sono state tutte scartate da RFI.

L'amministrazione comunale ha segnalato a RFI che la soluzione attuale dev'essere temporanea e che crea disagi e situazione di pericolo per chi si muove in bicicletta; si richiede quindi l'aggiornamento del passaggio a livello in modo che rispetti le norme consentendo l'esistenza della ciclabile.

Gli scenari ora possibili sono i seguenti:

1. Arretrare il new jersey in modo da poterlo aggirare prima del passaggio a livello. Questo permetterebbe anche, per chi viene da San Silvestro, di non dover uscire dalla ciclabile.
2. Inserimento di una segnalazione luminosa da parte dell'amministrazione comunale, che si attivi unitamente alla chiusura delle sbarre (ma senza essere collegata direttamente all'impianto RFI).
3. Inserimento di una piccola sbarra, da parte dell'amministrazione comunale, che si

abbassi unitamente alla chiusura delle sbarre del passaggio al livello (ma senza essere collegata direttamente all'impianto RFI).

Sono proposte temporanee, in attesa della soluzione finale da parte di RFI, la quale richiederebbe tempi più lunghi.

Ma sembra anche che, dietro le pressioni dell'Amministrazione Comunale e del Comitato di Quartiere, si stia smuovendo qualcosa in RFI. Nel giro di 15 giorni circa dovrebbe venire realizzato il progetto del nuovo impianto con le sbarre lunghe e i lavori dovrebbero iniziare nel giro di 3-4 mesi. Al momento attuale si tratta di promesse verbali e manca ancora una dichiarazione scritta; nel frattempo l'Amministrazione Comunale attiverà le soluzioni 1 e 2 prospettate poco sopra.

Interventi:

Fausto Baraldi chiede di caricare RFI della responsabilità di eventuali incidenti causati dal maggiore pericolo che, paradossalmente, si è venuto a creare con la situazione attuale.

Rotondo fa notare che il new jersey rimane un ostacolo anche arretrandolo, rendendo pericolosa la manovra per aggirarlo. Sarebbe meglio toglierlo lasciando la sola segnalazione luminosa, integrata dall'inserimento di archetti per delimitare la fine della ciclabile.

Presciuttini fa notare che il codice della strada non obbliga la presenza di barriere e luci, prevedendo anche la segnalazione solo mediante croce di S. Andrea. Si potrebbe anche mettere un gradino obbligando il ciclista a "diventare pedone". Inoltre propone di modificare leggermente il tracciato della sede stradale in modo da ricavare uno spazio adeguato per la ciclabile nell'attraversamento: uno schema grafico di come ciò potrebbe essere fatto viene consegnato all'assessore. Segnala anche la necessità di inserire dei rallentatori.

Altre ciclabili:

Sig. Boni: segnala la pericolosità della ciclabile Centroscuola-Aquilone dove manca un passaggio pedonale per raggiungere il centro commerciale e dove le piante dei giardini privati invadono la sede.

Papazzoni: il tratto di ciclabile di via Costituzione, all'altezza del rondò della Comet, è mancante di illuminazione adeguata.

L'assessore Ferrari risponde che il posizionamento di punti luce in quella posizione è uno degli interventi prioritari e dovrebbe essere realizzato in qualche mese da parte di Tea.

Mazzocchi: chiede la fattibilità del completamento del percorso lungo Via Costituzione, fino alla Spolverina, che ora è formato da soli due tronconi scollegati.

L'assessore Ferrari risponde che Via Costituzione ha molte criticità, ma anche che oggi sono stati effettuati molti tagli verso le amministrazioni pubbliche da parte dello stato e quindi occorre individuare i fondi per la sistemazione. Al momento ci si limita a considerare l'unione dei due tronchi, ottenendo un percorso completo da Via Levata alla Comet, ma non fino alla Spolverina. Questo intervento è legato alla lottizzazione ex Comac che, ultimamente, sembra nuovamente trovare interesse da parte della proprietà.

Dorsale a cavallo del canale della bonifica

Il lottizzante dell'area Canova, che ha avuto una proroga fino a Marzo 2012, ha il compito di realizzare il tratto della ciclabile verso Via Caduti del Lavoro; se non viene realizzato, l'Amministrazione può rivalersi attraverso la fidejussione concessa a suo tempo.

Tuttavia, il comune sta cercando di dirottare i lavori a carico di Canova verso il tratto fra Via Canneti e Via Costituzione, dove il canale è ancora a cielo aperto; occorre definire anche se tombinare quella parte del canale o realizzare un percorso parallelo con opportune protezioni.

Sbravati propone di adottare una soluzione simile a quella del comune di Virgilio, in Via Parenza Bassa, ricoprendo il canale con lastre prefabbricate di cemento previo consolidamento dei fianchi. L'assessore Ferrari ha preso nota della soluzione ripromettendosi di verificare quanto fatto a Cerese.

L'amministrazione Comunale ha chiesto al lottizzante Edera di anticipare il più possibile la realizzazione del rondò su Via Levata, in modo da dotarsi quanto prima della ciclabile compresa, che collegherà Corte Edera verso Levata.

Alcune priorità legate alla lottizzazione Edera sono:

- Collegamento fra Via Poma ed il quartiere Magri (Virgilio) in modo da dotare Levata di un secondo sbocco sulla spolverina.
- Sistemazione del canale Esperimento
- Ciclabile fra Corte Edera e Levata (come detto sopra).

Presciuttini fa notare che le tempistiche della lottizzazione Edera non sono rispettate e occorrerebbe agire in qualche modo. Ferrari risponde che la strada di escutere la fidejussione richiederebbe all'amministrazione di farsi carico degli appalti, perdendo un anno.

Ciclabile delle Grazie

L'Amministrazione Comunale ha chiesto, e ottenuto, di mutare il finanziamento per la realizzazione del tracciato alto, vicino alla provinciale. Entro il 30 Ottobre si dovrebbero concludere gli accordi coi proprietari dei terreni, mentre i lavori dovranno terminare entro il 2012. Saranno presenti dei cannocchiali (tratti in direzione del lago) in punti di interesse.

Il costo dell'opera è di circa 1 milione di €, 500000 a carico della regione, 250000 a carico del Comune di Curtatone, 250000 a carico di comune e provincia di Mantova.

Entro qualche mese inizierà il tratto Marconi-Osone che ha seguito un iter indipendente; comprende una semaforizzazione sulla provinciale, a chiamata.

Il rondò alle Grazie è di competenza della provincia e compreso fra le opere di compensazione dell'autostrada MN-CR legate al primo lotto (2012-2015). Analogamente per la chiusura dei passaggi a livello fra sabbionetana e cremonese e la realizzazione del cavalcavia fra Via Parri e l'area del Gigante.

Altri interventi in programma

Collegamento fra Via Rubens e la stazione in zona Zanzur.

Accordo Comune-Tea per completare la dorsale di scolo acque meteoriche dalla ferrovia verso l'incrocio Via Levata-Via Costituzione (da qui si collega alla dorsale realizzata un anno e mezzo fa), per un più veloce trasporto delle acque verso l'area della lottizzazione Edera e quindi verso il canale Esperimento. L'opera ha un valore di 560000€ di cui 160000€ a carico del Comune di Curtatone ed il resto a carico di ATO.

Condomini di Via Mazzini: ci sono problemi di smaltimento delle acque meteoriche in caso di forti precipitazioni. Si propone di realizzare una vasca di smaltimento sotto i giardini. Viene però fatto notare che in quella posizione ci dovrebbe essere una falda.

Bortolotti segnala che tutte le opere idrauliche che si fanno a Levata non servono a niente se non si risolve la criticità a Ponte 21, dove il canale Esperimento entra nel Fossaviva e dove si realizza una sorta di "tappo", di strettoia, che non permette il corretto smaltimento delle acque.

Ferrari risponde che il consorzio ha già approvato un progetto di sistemazione del canale Esperimento per dargli al stessa sezione lungo tutto il percorso compreso lo sbocco in Fossaviva.

Anche a San Silvestro dovrebbe essere realizzato un laghetto di laminazione utilizzando contributi regionali (2 milioni di euro). Altro intervento è l'automazione delle chiuse a Buscoldo.

Bortolotti ribadisce che il consorzio ha chiuso la Chiavica Rocchetta mentre le pompe a Scorzarolo hanno una portata limitata; unitamente a questa considerazione si tenga conto che, in estate, i canali come il Fossaviva sono mantenuti pieni per consentire l'irrigazione. Questi due fatti assieme rendono il canale Fossaviva indisponibile a ricevere altra acqua.

Ferrari segnala che il magistrato del Po (AIPO) chiede ai comuni di tenersi la propria acqua perché anche il grande fiume è in sofferenza.

Altre segnalazioni

Sbravati fa notare l'assenza di manutenzione nei giardini di Via Mattei.

Spluga chiede di verificare lo status della strada vicinale della Mainolda, cioè se si tratta o meno di una strada diventata privata e se la cosa è legittima. Viene segnalato che, oltre la proprietà a cui accede, la strada non è più transitabile con le auto.

Conclusioni

La riunione per lo statuto è stata spostata al 20 ottobre, ore 21 ed indirizzata ai membri eletti e di diritto.

Levata, 6 Ottobre 2011

Il Segretario
Spluga Mauro

Il Presidente
Bertazzoni Alessandro